

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0004577	19/05/2026

Struttura Aziendale	Centro di Costo
Struttura Burocratico Legale	111010202

OGGETTO: Struttura Burocratico Legale - Tribunale di Bari, proc. penale n. 14150/2022 R.G.N.R. (stralcio n. 6717/23 R.G.N.R. – n. 6306/23 R.G.GIP). Riconoscimento rimborso spese legali. Spesa complessiva € 1.130,82.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20260004830 DEL 18/05/2026

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 6 (sei) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **19/05/2026**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione

Firmato Digitalmente il 19/05/2026 13:18



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO: Struttura Burocratico Legale - Tribunale di Bari, proc. penale n. 14150/2022 R.G.N.R. (stralcio n. 6717/23 R.G.N.R. – n. 6306/23 R.G.GIP). Riconoscimento rimborso spese legali. Spesa complessiva € 1.130,82.

**IL DIRETTORE DELLA
STRUTTURA BUROCRATICO LEGALE**

VISTI:

- la L. 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D. Lgs. 502/92, recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- la L.R. Puglia 36/1994, avente ad oggetto “Norme e principi per il riordino del Servizio Sanitario Regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517”;
- la L.R. Puglia 38/1994, avente ad oggetto “Norme sull’assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità Sanitarie Locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- il D. Lgs n. 165/2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L.R. Puglia 25/2006, avente ad oggetto “Principi e organizzazione del Servizio Sanitario Regionale”;
- la L.R. 39/2006, ed in particolare l’art. 5, recante istituzione ed individuazione dell’ambito territoriale dell’ASL Bari;
- il D. Lgs. 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, così come recentemente modificato dal d. Lgs. 97/2016;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30.12.2009 dei Poteri, funzioni e atti dei dirigenti;
- la Deliberazione n. 504 del 29.04.2020 di approvazione del “Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all’albo pretorio aziendale e relativo manuale utente”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 2182 del 06.12.2021 di approvazione del “Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del

Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all'Albo Pretorio aziendale – Integrazione d. D.G. n. 504/2020;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29.02.2024 di approvazione del Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale. Modifica art. 2, art. 3, art. 7.

PREMESSO che

- l'odierno beneficiario, dirigente medico in servizio presso la ASL BA, veniva indagato, unitamente ad altri, nell'ambito del procedimento penale n. 14150/2022 (stralcio n. 6717/23 R.G.N.R. – n. 6306/2023 R.G.GIP), innanzi al Tribunale di Bari, per rispondere delle ipotesi di reato contestate in atti, in relazione a fatti posti in essere nell'espletamento dell'incarico e nell'esercizio delle funzioni esercitate presso l'Azienda datoriale;
- con nota in atti, il destinatario del provvedimento, informava l'Azienda del proprio coinvolgimento nel procedimento penale su menzionato, comunicando, altresì, il nominativo del difensore di fiducia incaricato per la difesa tecnica nel richiamato giudizio, individuato nella persona dell'Avv. M. Mazzeo e del Consulente Tecnico Prof. F. Bruno.

PRESO ATTO che

- in base agli esiti della CTU disposta nell'ambito del procedimento al fine di accertare eventuali profili di responsabilità degli indagati, la condotta posta in essere dagli stessi, risultava corretta e conforme alle *leges artis*;
- a seguito di quanto innanzi, il GIP del Tribunale di Bari, disponeva l'archiviazione del procedimento per il dipendente in questione, giusta Decreto di archiviazione del 27.06.2024, depositato in cancelleria il 01.07.2024.

CONSIDERATO che

- alla luce dell'intervenuta definizione favorevole del procedimento, il dipendente comunicava alla ASL BA - per il tramite del proprio legale – l'esito del procedimento penale, trasmettendo la parcella relativa agli onorari maturati per la difesa espletata dal difensore di fiducia, per la somma complessiva lorda di € 1.130,82, richiesta a titolo di spese legali, come da nota analitica redatta dalla professionista incaricata, acquisita in atti.

RILEVATO che

- avviata l'ordinaria istruttoria relativa all'accertamento dei presupposti e delle condizioni di rimborsabilità richiamate nella Deliberazione D.G. n. 933 del 18.05.2017 e valutata la sussistenza dei predetti requisiti, si procedeva alla verifica contabile della parcella dell'avvocato, depositata in atti;
- la suddetta parcella, a seguito della verifica d'ufficio, risultava congrua in quanto redatta in conformità ai valori minimi del Tariffario Forense;
- con nota pec del 19.05.2025, il legale del dipendente in questione, trasmetteva copia della fattura n. 30E del 19.05.2025, attestante il pagamento delle spese legali, sollecitando il rimborso a favore del proprio assistito, con rinuncia del medesimo alle spese peritali, in quanto non sostenute.

RITENUTO

- di poter procedere al rimborso delle spese legali in favore del dipendente per l'importo complessivo innanzi ricontabilizzato

DETERMINA

per le ragioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate, di:

- liquidare e conseguentemente pagare in favore del predetto beneficiario, come dettagliatamente individuato nel modello privacy, parte integrante del presente provvedimento, atto allegato non pubblicabile ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., la somma complessiva di € 1.130,82, a titolo di rimborso spese legali sostenute per la difesa nell'ambito del procedimento penale in oggetto indicato, giusta copia della fattura quietanzata n. 30E/2025 del 19.05.2025 emessa dal difensore di fiducia, acquisita in atti;
- dare atto che il rimborso di cui trattasi viene effettuato con riserva di ripetizione della relativa somma, nel caso in cui, all'esito di un'eventuale riapertura delle indagini, intervenga una sentenza di condanna;
- disporre che il predetto pagamento avvenga mediante accredito in busta paga con le prime competenze utili mensili, previo controllo dei dati anagrafici e fiscali del beneficiario, a cura della competente Area Gestione Risorse Umane;

- stabilire che la spesa complessiva pari ad € 1.130,82 riveniente dal presente provvedimento, venga attinta dal conto aziendale n. 230.120.00025 “altri Fondi Rischi” come accantonata in sede di chiusura dell’esercizio finanziario anno 2022;
 - procedere al rilascio della somma di € 2.869,18 pari alla differenza positiva tra accantonamento ed utilizzo, imputandola sul conto aziendale n. 764.110.00020 “altri ricavi e proventi”, giusta nota circolare A.G.R.F. prot. n. 276558 del 23.10.2019;
 - demandare per competenza l’esecuzione del presente provvedimento all’Area Gestione Risorse Umane, che dovrà dare contezza alla S.B.L. dell’intervenuto pagamento;
 - notificare il presente provvedimento all’indirizzo di posta elettronica del dipendente, a cura della S.B.L.;
 - trasmettere copia del presente provvedimento per i consequenziali adempimenti di competenza, all’Area Gestione Risorse Umane ed all’Area Gestione Risorse Finanziarie.
- Tutta la documentazione richiamata nel presente provvedimento è acquisita agli atti della S.B.L.

fasc. n. 889/2022

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

Conto Economico/Patrimoniale	Anno	Importo
23012000025 - Altri fondi rischi	2022	1.130,82
76411000020 - Altri ricavi e proventi	2026	2.869,18

CONTIENE liquidazione NON Contiene Liquidazione

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA A PUBBLICAZIONE NON soggetta A PUBBLICAZIONE

ONERI DI RISERVATEZZA:



CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Umane	Area Gestione Risorse Finanziarie
-----------------------------	-----------------------------------

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Pusateri Patrizia	 Firmato digitalmente il 19/05/2026 09:45
Direttore/Responsabile di Struttura	Trotta Edvige	 Firmato digitalmente il 19/05/2026 11:32